



AGRICOLTORI ITALIANI



MOTIVAZIONI

AZIENDE LA “TOP TEN” BANDIERA VERDE AGRICOLTURA 2023



AGRI-YOUNG

AZIENDA AGRICOLA NOLLETTI NUNZIO (AQ)

In Abruzzo, a Collepietro nello splendido scenario tra il Parco Nazionale del Gran Sasso e il Parco Nazionale della Majella, sorge questa straordinaria realtà imprenditoriale familiare nata nel dopoguerra, tramandata di generazione e, dal 2011, gestita da Nolletti Nunzio. Un giovane agricoltore che continua la coltivazione dei propri prodotti in modo tradizionale, sfruttando le proprietà di un terreno vocato alla coltivazione di cereali antichi locali come il Farro triticum dicoccum, il grano tenero Solina, il grano duro Saragolla e Senatore Cappelli. I valori che hanno guidato la nascita di questa azienda sono stati, sin dal principio, l'amore e la cura per la terra, il rispetto e la conservazione dell'ambiente. Il tutto, rivisitato in chiave moderna grazie all'impegno e alla creatività del giovane conduttore.

Sono queste alcune delle sfide raccolte con successo dall'Azienda Agricola Nolletti Nunzio e che ne fanno un'esperienza imprenditoriale in perfetta linea con gli obiettivi del Premio Bandiera Verde Agricoltura.



AGRI-WOMAN

**AZIENDA AGRICOLA LIGNANELLO DI
CROCIANI MARTINA (SI)**

Martina, giovane titolare dell'azienda Agricola Lignanello, dopo esser cresciuta aiutando il nonno nei lavori di campagna, aver studiato all'Università e lavorato in ufficio, decide nel 2016 di riprendere in mano i terreni lasciati in eredità per dar vita ad una realtà imprenditoriale situata a Pienza, a cavallo tra Val d'Orcia e Valdichiana. Dopo i primi investimenti nel vigneto e nell'oliveto, con la realizzazione di una cantina e di uno spazio degustazione, Martina si lascia trasportare dalla passione del legame tra natura e bambini. Grazie al recupero di un vecchio fienile, e dopo una serie di lungaggini burocratiche, realizza uno straordinario progetto di agricoltura sociale divenuto un punto di riferimento per il territorio. È l'agri-nido “Sbarbacipolle” dove i bambini, di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, vivono con continuità a contatto con i cicli della natura, osservano le stagioni, i colori, i profumi e gli animali.

Sostenibilità ambientale, tradizione agricola e familiare, agricoltura sociale. Sono questi i punti di forza dell'azienda Lignanello che, grazie alle capacità imprenditoriali femminili, ne fanno un modello coerente con i principi di Bandiera Verde Agricoltura.

	AGRI-WELFARE	UTOPIA 2000 COOP. SOCIALE (PG)
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------	---------------------------------------


Utopia 2000 è una Cooperativa Sociale che nasce da un'esperienza di lavoro integrato e dall'esigenza di creare nuove forme di occupazione sui territori locali. Attualmente la Cooperativa si occupa di servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio e per nuclei genitore con bambino, mettendo al centro dell'offerta l'agricoltura e il turismo sociale. Utopia 2000 può contare, infatti, su un'importante azienda agricola olivicola sita a Bevagna (PG) in località Madonna delle Grazie. Tra le iniziative più importanti non si può non ricordare "GIRASOLI TOUR 2021". Un viaggio interamente in bicicletta lungo la penisola, alla scoperta di alcune realtà, grandi e piccole, che realizzano filiere virtuose di economia sociale e/o circolare e da cui è stato realizzato un documentario che sta ricevendo apprezzamenti e riconoscimenti dal mondo della critica.

La tipicità agricola, la riabilitazione socio-terapeutica, i servizi residenziali ed educativi per l'infanzia che puntano sul settore agricolo e su un team di persone motivate e dedite alla causa. Sono questi i fattori di successo di un'esperienza di agricoltura sociale unica nel suo genere, dove gli elementi alla base del riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura trovano legittima collocazione.

	AGRI-INNOVATION	VIVAI MILONE (CZ)
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	--------------------------


Siamo in Calabria, precisamente a Lamezia Terme in provincia di Catanzaro. L'arte di propagare le piante per i Vivai Milone è una tradizione di famiglia giunta alla quarta generazione con 100 anni di storia alle spalle. Un percorso imprenditoriale che, grazie alle nuove generazioni, ha fatto dell'innovazione la chiave di successo. Innovazione all'insegna dell'ammodernamento aziendale e della sostenibilità, come dimostra la completa transizione del vivaio all'irrigazione a microportata e lo straordinario laboratorio di micropropagazione dove tutto il fabbisogno energetico è fornito da un impianto fotovoltaico installato in azienda. Per far fronte alla grande quantità di residui vegetali (potature, cimature e puliture) l'azienda si è dotata di un biotrituratore e di un sistema di compostaggio. Per aumentare ulteriormente la sostenibilità dei processi vivaistici, i Vivai Milone coltivano le proprie piante con metodi di produzione integrata.

Un modello vincente che, in coerenza con Bandiera Verde Agricoltura, ha saputo rilanciare una tradizione agricola familiare trasformandola in un'eccellenza all'avanguardia sotto il profilo dell'innovazione, della sostenibilità e della valorizzazione della biodiversità.

	AGRI-WEB	ZIA NINA FLOWER FARM (TV)
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------	----------------------------------

Su una superficie di 22 ha, nella campagna di Breda di Piave in provincia di Treviso, la svolta innovativa per l'azienda agricola "Zia Nina flower farm" è segnata dall'inserimento nel 2020 della moglie del titolare Alessandro, Giulia Trentin che avvia un'attività di coltivazione e riproduzione di piante e fiori in pieno campo e in serra e, successivamente, un servizio di allestimenti che in breve tempo conquista l'interesse dei consumatori, dei professionisti e degli appassionati. In azienda si coltivano circa 800 varietà di fiori da campo, l'80 % dei quali a un ciclo annuale partendo da semi, bulbi e rizomi affiancano con successo servizi accessori come allestimenti, workshop, corsi di formazione ed esperienze in campo innovative e interattive come l'autoraccolta svolta direttamente dal cliente. Tra i punti di forza, senza dubbio, l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione con la vendita online attraverso l'implementazione di una piattaforma digitale dedicata e un vincente utilizzo dei canali social network: Facebook, Instagram e Tik Tok.

Un progetto vincente dove qualità, territorio e nuove tecnologie commerciali e dell'informazione digitale sono in un equilibrio perfetto. Il tutto, ben si inserisce all'interno delle linee guida ispiratrici del riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura.

	AGRI-FAMILY	AZIENDA AGRICOLA MONTORSO (FM)
------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	---------------------------------------

L'azienda agricola Montorso, situata a Monte Rinaldo, un piccolo comune della provincia di Fermo, nasce nel 1968 attraverso l'acquisto di un'azienda agricola coltivata con contratto di mezzadria. Oggi si coltivano, vigneto, uliveto e seminativi come orzo, mais, favino ed è presente un allevamento di suini allo stato brado. L'intenzione, fin dall'inizio, è quella di creare un'azienda capace di trasformare tutto ciò che produce all'interno di una filiera corta e completa, dalla produzione alla commercializzazione, incluso un agriturismo. Il punto di forza è la gestione totalmente svolta dai componenti della famiglia a partire da Graziana, che si occupa dell'attività organizzativa e direzionale del lavoro, dell'attività di gestione diretta in campo agricolo, dell'agriturismo. Poi c'è il figlio, determinante per lo sviluppo del laboratorio nelle fasi di macellazione e successive e la figlia che ha frequentato la scuola alberghiera ed è quindi preziosa nell'agriturismo. Infine, il marito, attivo nella realtà agronomica e dell'allevamento dei suini.

Tutto ciò, fa dell'Azienda Agricola Montorso una straordinaria realtà nel panorama agricolo nazionale che, salvaguardando negli anni la dimensione familiare, è diventata un punto di riferimento sul territorio e, quindi, un esempio perfettamente in linea con le finalità che, da ormai da oltre venti anni, ispirano il riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura.

	Agri-IG	VERBUMCAUDO – BIO (PA)
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------	-------------------------------

È al centro della Sicilia, nel territorio comunale di Polizzi Generosa in provincia di Palermo, che nasce la Verbumcaudo SCS da un progetto pilota per la gestione di un bene restituito alla collettività dalle indagini di Giovanni Falcone e confiscato a Michele Greco, meglio conosciuto come “il Papa” della mafia. L’azienda, nel tempo, è diventata centro di produzione primaria di quattro filiere agroalimentari (cerealicola, orticola, vitivinicola e olivicola) dove la certificazione qualitativa attraverso il regime biologico ha rappresentato un elemento di successo. Inoltre, la cooperativa di giovani agricoltori è riuscita a “chiudere” la filiera con la trasformazione delle materie prime provenienti dalle terre confiscate alla mafia di Verbumcaudo, instaurando rapporti di partenariato che vanno ben oltre gli aspetti strettamente commerciali.

Una straordinaria esperienza imprenditoriale di sviluppo, di crescita economica e sociale, di speranza per le vicine comunità locali che si salda con la ricerca della qualità e della distintività agricola locale. Sono queste le principali caratteristiche che fanno di Verbumcaudo SCS una realtà in perfetta sintonia con gli obiettivi e i principi ispiratori del Premio Bandiera Verde Agricoltura.

	AGRI-ECOLOGY	AZIENDA AGRICOLA F.LLI DURANDO (AT)
-------------------------------------------------------------------------------------	---------------------	--------------------------------------------

L’Azienda Agricola Fratelli Durando sorge nel cuore del Monferrato astigiano, una terra selvaggia ma dolce e ancora autentica con una conduzione familiare che vanta ettari di campi coltivati fra vigne e nocciolati, dove tradizione e innovazione si tengono per mano, dal 1630 ai giorni nostri. All’interno dell’agriturismo *Terra di Origine* si producono vini, si lavorano le nocciole e si offrono ai clienti esperienze sostenibili come la visita al Laboratorio delle Nocciole, la Scuola di Nocciole, pranzi, cene e picnic a km0, attività in fattoria e orto didattico per le scuole. Accanto a ciò, è la sostenibilità ambientale a rappresentare un elemento vincente dell’offerta imprenditoriale. Su gran parte delle strutture si sfrutta l’energia solare. Con la bioedilizia e l’ingegneria naturalistica è stato costruito l’agriturismo. Con gli scarti di lavorazione della nocciola si riscalda l’azienda agricola e si lavora per ottenere, sempre dagli scarti, quanto di più bello e utile sia possibile.

Ambiente e tipicità agricola si fondono in un equilibrio perfetto e necessario per garantire qualità e per salvaguardare il territorio. Sono questi gli elementi caratterizzanti e i fattori di valorizzazione dell’offerta aziendale che collocano, di diritto, l’Azienda Agricola F.lli Durando tra i vincitori del Premio Bandiera Verde Agricoltura 2023.



AGRI-FARMHOUSE

AZIENDA OLDO BIRRIFICIO (RE)

L'azienda "Oldo birrificio – Corte della birra" sorge a Cadelbosco Sopra (RE) in una fetta di campagna bellissima, libera e panoramica, delimitata da una serie di torrenti e canali. Gli ambienti sono stati ricavati da un'azienda agricola dei primi anni del Novecento dove, oggi, c'è il cuore produttivo del birrificio con gli impianti in cui i cereali, attraverso le lavorazioni, si trasformano in birra. L'intero processo produttivo ha una dimensione locale e tipica: si lavora la terra aziendale, si utilizza l'orzo prodotto e l'acqua di sorgente. E poi il legame con il turismo e il benessere con il ristorante ed un'area di ospitalità Wellness dove trova spazio una SPA unica nel suo genere, con trattamenti dedicati sia alla cura della persona che al benessere psicofisico derivanti dalle straordinarie qualità di luppolo e malto, ricchi di vitamine e antiossidanti. L'idromassaggio a base di birra in tini di legno, una sauna aromatizzata al luppolo con cui espellere le tossine e sedie a sdraio di legno d'abete dove riposare e favorire l'assorbimento delle sostanze benefiche.

Agricoltura, territorio, turismo, benessere. Sono gli elementi vincenti di questa realtà produttiva che ha meritato, sul campo, il premio Bandiera Verde Agricoltura, edizione 2023.



AGRI-MED

**COOPERATIVA HOMOLJA MED
(REGIONE DI HOMOLJE – SERBIA)**

Nella regione montuosa di Homolje, in Serbia, gli apicoltori si uniscono per far rivivere la loro antica tradizione della produzione del miele. In tale contesto, la cooperativa di Homolje del Comune di Žagubica nasce con l'obiettivo di fornire agli apicoltori di Homolje le materie prime e gli strumenti per facilitare la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Grazie a tale impegno ed un lavoro profuso, il "Miele di Homolje" è l'unico ad avere la denominazione internazionale di origine geografica protetta in tutta la Serbia, la denominazione è stata ottenuta nel 2010.

Un riconoscimento dovuto, quello della Bandiera Verde Agricoltura 2023 alla Cooperativa HOMOLJA MED per aver saputo rilanciare l'antica tradizione della produzione del miele e per aver sostenuto, con determinazione e impegno, la sfida per la nascita dell'indicazione geografica come strumento di contrasto all'esodo rurale e di valorizzazione delle comunità nelle aree montane.

LE 6 INIZIATIVE STRATEGICHE EXTRA-AZIENDALI 2023



AGRI-PARK

PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE – LA SPEZIA

Per l'edizione 2023, all'interno della sezione extra aziendale dedicata alla categoria Agri – Park, la scelta è ricaduta sull'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre in Liguria. La peculiarità del Parco Nazionale delle Cinque Terre è e il connubio tra uomo e natura: per secoli, a partire dall'anno mille, gli abitanti hanno sezionato gli scoscesi pendii delle colline che si gettano a picco sul mare, per ricavarne strisce di terra coltivabili. Ognuna di queste strette porzioni pianeggianti, dette ciàn, è sorretta da muretti a secco, il vero tratto identitario delle Cinque Terre, che le rende famose in tutto il mondo. Il Parco ha deciso di puntare sul mantenimento della viticoltura e dell'agricoltura in generale, uniche attività umane in grado di conservare il paesaggio, e valorizzare un turismo di qualità, attento alla fragilità del territorio, all'autenticità dei prodotti tipici locali e amante di un ambiente ricco di biodiversità. La candidatura al riconoscimento della Bandiera Verde nasce proprio per mettere positivamente in evidenza gli sforzi tesi allo sviluppo rurale del territorio, anche nell'ottica di una riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico conseguenti all'abbandono.

Tutto ciò, fa dell'Ente Parco Nazionale Cinque Terre un elemento vincente e un punto di riferimento all'interno delle dinamiche di sviluppo territoriale. Per tali ragioni, la candidatura è risultata perfettamente in linea e coerente con le finalità del Premio Bandiera Verde Agricoltura.




AGRI-SCHOOL

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “G. PENNA” – PIEMONTE (AT)

Siamo in Piemonte, ad Asti, dove l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Giovanni Penna”, fondato nel 1962, ha compiuto oltre mezzo secolo di vita nella sede sulla collina di Viatosto dove si trova anche l'Azienda Agraria “La Favorita”, laboratorio didattico della scuola. I percorsi didattici permettono il conseguimento di un diploma quinquennale nel settore tecnologico “Agraria Agroalimentare, Agroindustriale” con due indirizzi: “Produzioni e trasformazioni” e “Viticoltura ed enologia”. Un'ulteriore sede, nel Comune di San Damiano d'Asti, prevede un diploma professionale in indirizzo: “Servizi per l'enogastronomia e per l'ospitalità alberghiera”. Accanto alla coltivazione, la ristrutturazione di una vecchia cascina ha permesso la realizzazione di una cantina, una sala degustazione, un laboratorio di trasformazione ed un punto vendita.

Un riconoscimento per aver messo al centro dell'offerta formativa scolastica il rapporto costante tra istruzione, agricoltura e territorio. Tutto ciò, unito alla passione del corpo docente e alle tante progettualità portate avanti negli anni, fa dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “G. Penna” di Asti, una realtà in linea con le finalità del Concorso Bandiera Verde Agricoltura e, quindi, assolutamente meritevole di essere inserito tra i vincitori dell'edizione 2023.

	AGRI-FOLK	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA ZAMPOGNA – SCAPOLI (IS)
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------	--------------------------------------------------------------

Scapoli, un bellissimo borgo dell'appennino molisano, è noto in Italia e all'Estero per aver saputo conservare un antico artigianato artistico, quello della costruzione della Zampogna. Questo strumento pastorale, sublime capolavoro di artigiani straordinari che si tramandano da padre in figlio un'arte antica di lavorazione, era già conosciuto dagli Antichi Romani che lo chiamavano "Utriculus". Le Zampogne di Scapoli si realizzano con vari legni, soprattutto di ulivo, di ciliegio e di prugno.

Un'iniziativa unica nel suo genere e lodevole che, dal lontano 1975, si è distinta per l'impegno profuso a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali e del loro stretto legame con lo sviluppo territoriale inteso nelle sue varie declinazioni e dimensioni, al cui interno l'agricoltura riveste un ruolo da protagonista. Un riconoscimento, quindi, ben riconducibile all'interno dell'elenco dei beneficiari del Premio Bandiera Verde Agricoltura 2023.

	AGRI-CULTURE	ELISA TOFFOLI PROGETTO BACK TO THE FUTURE
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------	------------------------------------------------------

Elisa Toffoli, nota al pubblico come "Elisa", è una straordinaria interprete all'interno del panorama della musica italiana e internazionale. Ciò detto, il riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura è riconducibile, in particolare, al suo impegno a difesa dell'ambiente in occasione del progetto "Back to the Future Live Tour". Una esperienza eccezionale attraverso la quale Elisa è riuscita a coniugare le sue straordinarie doti artistiche con una sfida strategica per il futuro di cittadini e territori e che, al suo interno, vede nell'agricoltura uno degli attori protagonisti.

Sulla base di tali motivazioni, la CIA-Agricoltori italiani ha deciso di "certificare" l'impegno di Elisa inserendola, di diritto, tra gli insigniti della Bandiera Verde Agricoltura edizione 2023.

	AGRIPRESS	AGRICOLTURA OGGI
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------------

La complessità dell'agricoltura e le sue tante sfide economiche, sociali ed ambientali lasciano intuire quanto sia importante la sfera dell'informazione e del costante aggiornamento di notizie per il futuro del settore. Lungo tale premessa, si inserisce la sezione del Premio Bandiera Verde "Agri-press", dove trovano spazio tutte quelle iniziative legate al rapporto tra agricoltura e mondo dell'informazione.

La scelta, per l'edizione 2023, è ricaduta su Agricoltura Oggi, il supplemento di Italia Oggi.

Un riconoscimento dovuto, quello della Bandiera Verde Agricoltura, per l'opera di divulgazione e di aggiornamento costante che Agricoltura Oggi porta avanti, con successo, sulle dinamiche legate al mondo agricolo e alle sue declinazioni economiche, sociali ed ambientali all'interno dello sviluppo rurale e territoriale.



AGRI-CINEMA

LE OTTO MONTAGNE

Tra le sezioni extraziendali del riconoscimento Bandiera Verde, quella di Agri-cinema ha rappresentato negli anni un punto di riferimento sempre più importante. Per l'anno 2023, la scelta è ricaduta sul Film "Le Otto Montagne" diretto da Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch e che può vantare, tra i suoi interpreti, attori del calibro di Alessandro Borghi e Luca Marinelli. Il progetto cinematografico, attraverso una storia di passione e sentimenti tra città e montagna, testimonia quanto sia difficile la vita nelle aree marginali e, al tempo stesso, quanto il futuro di questi territori dipenda dalla valorizzazione delle attività agricole e delle distintività locali.

Lungo tali riflessioni, quello della Bandiera Verde Agricoltura 2023, vuole essere un riconoscimento per aver saputo mettere al centro del progetto cinematografico un tema straordinariamente importante quale è quello della tenuta sociale ed economica delle aree montane fondata sulle tradizioni agricole e dell'allevamento.

I COMUNI BANDIERA VERDE 2023



CAPANNORI (LU)

Il Comune di Capannori, a poca distanza da Lucca, ha da tempo intrapreso un percorso in cui i temi della sostenibilità ambientale sono al centro di politiche intersettoriali e di azioni strategiche. Il percorso avviato con l'adesione alla strategia rifiuti Zero nel lontano 2007, primo comune italiano ad aderire a questo processo si è evoluto in altri settori come quello dell'efficientamento energetico, della tutela delle risorse idriche, della valorizzazione delle buone prassi ambientali, ma anche in terreni innovativi come quello delle *food policy*, e del più recente sviluppo delle azioni in ambito di economia circolare. In questo contesto si collocano anche specifiche azioni e progettualità connesse al tema dell'agricoltura. La principale esperienza è quella della Piana del cibo che a partire dalla Carta di Milano risulta essere una tra le prime esperienze di food policy a livello sovracomunale. Mettere insieme le informazioni, definire le strategie e promuovere le azioni; sono questi gli obiettivi condivisi di questo progetto.

Infine, ma non per ordine d'importanza, la diffusione di importanti aziende agricole e coltivazioni, completano le testimonianze che collocano Capannori, di diritto, tra i vincitori del concorso Bandiera Verde Agricoltura 2023.



PERGOLA (PU)

Pergola è un comune delle Marche situato nell'Alta Valle del Cesano nella fascia collinare a ridosso dell'Appennino Umbro Marchigiano. È una città d'arte nota per lo straordinario ritrovamento dei bronzi Dorati da Cartoceto di Pergola, unico gruppo di bronzo dorato esistente al mondo, giunto fino ai nostri giorni dall'età romana. Fin dalla fondazione avvenuta il 15 marzo 1234 per volontà di Gubbio, Pergola fu al centro dell'attività agricola di un vasto territorio vocato alla produzione di vino e cereali. Oggi, grazie ad un'attenzione particolare volta alla valorizzazione delle produzioni agricole territoriali, a Pergola è possibile gustare alcuni prodotti tipici di notevole rilevanza enogastronomica: il vino rosso Pergola DOC, il Tartufo Bianco pregiato di Pergola, il Visciolato di Pergola (vino e visciole), l'olio di oliva, il formaggio pecorino, il miele. Pergola rappresenta quindi una meta ideale per unire il piacere della buona tavola ad interessanti tour storico-culturali grazie anche alla vicinanza con il territorio montano del Catria.

Tutto ciò assegna a Pergola, con merito e di diritto, un posto tra i tre Comuni vincitori dell'edizione 2023 Bandiera Verde Agricoltura.



SAMMICHELE DI BARI (BA)

Un territorio a spiccata vocazione agricola con il settore che rappresenta la principale risorsa economica. Vengono coltivati prodotti rappresentativi della tipicità locale: olive, ciliegie, uva da tavola e da vino, mandorle. Diffusi sul territorio numerosi frantoi oleari che trasformano le olive locali in olio extravergine ma anche aziende vivaistiche vocate all'export nel bacino del Mediterraneo. La rilevanza del settore, inoltre, trova testimonianza nell'ampia partecipazione di operatori e stakeholders alla "Fiera dell'Agricoltura" organizzata a Sammichele di Bari nel mese di ottobre. Accanto a ciò, iniziative e sagre che animano un turismo di tipo rurale ed enogastronomico a cui si affiancano importanti testimonianze storiche e culturali.

Sono queste alcune delle principali ragioni alla base della decisione di inserire, con merito, il Comune di Sammichele di Bari tra i vincitori dell'edizione 2023 di Bandiera Verde Agricoltura.

I PREMI SPECIALI 2023



CASEIFICIO 4 MADONNE (MO) PRESIDENTE ANDREA NASCIMBENI

L'alluvione del mese di maggio in Emilia Romagna è stato un evento drammatico e senza precedenti in termini di precipitazioni piovose e di danni subiti. Interi territori, in particolare nelle aree interne e svantaggiate, sono stati messi a dura prova dal punto di vista della tenuta idrogeologica e con ricadute sull'assetto economico e sociale. Eppure la popolazione non si è fermata. Al contrario, si è rimboccata le maniche e con uno straordinario spirito di solidarietà, sin dai primi momenti drammatici dell'alluvione, si è messa in gioco garantendo un aiuto concreto a tutti coloro che erano in estrema difficoltà.

In quest'ottica, il Premio Bandiera Verde Agricoltura 2023 al Caseificio 4 Madonne rappresenta un riconoscimento speciale per l'azione di solidarietà che, nel pieno dell'alluvione, ha deciso di intraprendere. Grazie all'impegno e alla perseveranza, molte aziende zootecniche tragicamente colpite dalle precipitazioni piovose e dalle sue conseguenze si sono viste assicurate quel foraggio necessario a rilanciare la ripresa produttiva e, con essa, la sostenibilità socio-economica dell'agricoltura territoriale.



VECCHIO MAGAZZINO DOGANALE (CS)

Una straordinaria esperienza imprenditoriale in provincia di Cosenza all'insegna del legame tra territorio – ruralità – tradizione - innovazione. Il tutto, per la realizzazione di amari, distillati e liquori conosciuti e apprezzati in tutto il mondo che si ricavano in azienda coltivando spezie locali e nel rispetto del ciclo naturale delle produzioni.

Un Premio Speciale per l'impegno costante che l'azienda Vecchio Magazzino doganale ha portato avanti nel tempo, tanto da farla diventare un punto di riferimento mondiale nella produzione di liquori rurali. Un esempio vincente che attesta quanto, attraverso lo sforzo e il lavoro quotidiano, un'esperienza imprenditoriale possa trasformarsi in una straordinaria leva di valorizzazione dell'immagine distintiva della regione Calabria nel mondo.



MARINO MONTALBINI AGRICOLTORE CUSTODE DEL GRANTURCO QUARANTINO (AN)

Montalbini Marino, titolare dell'omonima azienda ubicata a Magnadorsa in provincia di Ancona, dal 2005 ha riscoperto e produce il Mays Ottofile di Roccacontrada, abbandonato negli anni '50 a favore di moderni ibridi, molto più produttivi, ma meno saporiti ed organolettici. Per questo è stato nominato dalla regione Marche, in un progetto di salvaguardia della biodiversità, "Agricoltore Custode". Con la sua farina macinata a pietra in uno storico mulino ad acqua sul fiume Misa, si ottiene una polenta dall'odore delicato, aroma intenso, sapore gradevole.

Il Premio speciale vuole essere una testimonianza del suo impegno a difesa del territorio attraverso la distintività agricola. Grazie alla riscoperta dell'antico Mais Ottofile di Roccacontrada, con il suo lavoro quotidiano, è infatti riuscito a valorizzare un elemento strategico verso la salvaguardia della biodiversità locale e in un'ottica di custodia delle tradizioni territoriali.



AVV. PAOLO GRECO (LE)

Siamo in un territorio, quello salentino, tragicamente colpito dalla *Xylella fastidiosa*. Una fitopatia che, ormai da anni, ha di fatto azzerato quella che è sempre stata una risorsa straordinaria ed unica dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Un patrimonio, quello degli ulivi secolari, che storicamente e culturalmente ha contraddistinto il paesaggio pugliese rendendolo unico agli occhi di turisti provenienti da ogni parte del mondo.

In quest'ottica si inserisce il Premio speciale assegnato all'avvocato Greco dalla Bandiera Verde Agricoltura 2023, per l'impegno profuso che, anche con il "Progetto di Rigenerazione Agricola", ha messo in atto per rilanciare lo sviluppo di un territorio drammaticamente martoriato dalla *Xylella fastidiosa*.